

Deliberazione della Giunta Regionale 14 novembre 2016, n. 27-4198

Approvazione della proroga in sanatoria dei termini previsti dalla d.g.r. n. 12-3730 del 27 luglio 2016 per l'avvio del complessivo assetto dei posti letto contrattati di cui alla d.g.r. n. 67-1716 del 6 luglio 2015 e s.m.i.

A relazione dell'Assessore Saitta:

Con deliberazione n. 1-600 del 19 novembre 2014, successivamente integrata con deliberazione n. 1-924 del 23 gennaio 2015, la Giunta regionale ha approvato il programma di revisione della rete ospedaliera regionale piemontese, che definisce, sulla base degli standard di cui alla legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016, il fabbisogno complessivo di prestazioni sanitarie, a livello aziendale, nonché, a livello regionale, il fabbisogno di posti letto di acuzie e di post-acuzie da assegnare agli erogatori privati ad integrazione della capacità produttiva pubblica.

Sulla base del complessivo fabbisogno definito con i citati provvedimenti deliberativi, con D.G.R. n. 67-1716 del 6 luglio 2015, successivamente modificata ed integrata dalle Deliberazioni di Giunta regionale nn. 13-2022 del 5 agosto 2015, 77-2775 del 29 dicembre 2015, 30-3016 del 7 marzo 2016 e 12-3730 del 27 luglio 2016, è stata approvata, previa definizione dei criteri generali, l'articolazione dei posti letto per attività di ricovero in acuzie e post-acuzie e per prestazioni di assistenza territoriale (CAVS, domiciliari, ecc...) da contrattare con le Strutture private accreditate erogatrici di attività di ricovero per conto del SSR, nonché i correlati tetti massimi di spesa sostenibili per le annualità 2015-2016.

La definizione dei posti letto da contrattare con le Strutture private accreditate, realizzata all'esito del complessivo processo di revisione della rete ospedaliera pubblica e privata, ha comportato, per la quasi generalità degli Erogatori, variazioni, talora significative, del precedente assetto di posti letto già oggetto di autorizzazione/accreditamento a livello regionale. E' risultato pertanto necessario, per detti Erogatori, avviare processi interni di riqualificazione delle relative attività e strutture; a livello regionale, sono stati altresì avviati, a seguito delle istanze trasmesse dai soggetti interessati, i conseguenti procedimenti regionali di aggiornamento dei titoli di autorizzazione/accreditamento per adeguarli ai nuovi assetti (posti letto contrattati per l'annualità 2016), previa verifica da parte dei competenti Enti (Commissioni di vigilanza dell'ASL per i procedimenti di autorizzazione, ARPA per i procedimenti di accreditamento).

I tempi necessari per il completamento delle procedure di verifica di competenza regionale avevano reso necessaria la previsione, nell'ambito delle DD.G.R. n. 77-2775 del 29 dicembre 2015, n. 30-3016 del 7 marzo 2016 e n. 12-3730 del 27 luglio 2016 di un periodo di proroga per l'avvio dei nuovi assetti organizzativi.

In particolare con la D.G.R. n. 12-3730 del 27 luglio 2016 si è provveduto a prorogare fino al 31 ottobre 2016 il termine stabilito con le precedenti deliberazioni per l'avvio a regime del complessivo assetto di posti letto contrattati ex D.G.R. n. 67-1716 del 6 luglio 2015 e s.m.i., onde consentire la conclusione di tutti i procedimenti di competenza regionale.

In detto periodo, pertanto, fermi restando i tetti massimi di spesa definiti per l'annualità 2016 e nei limiti dell'assetto dei posti letto già autorizzati e accreditati, veniva consentito agli Erogatori privati di realizzare, in via residuale ed in corrispondenza di attività già programmate, prestazioni a carico del SSR anche nell'ambito di attività non corrispondenti ai posti letto specificamente contrattati per l'annualità 2016; per i volumi di produzione realizzati per dette attività si prevedeva inoltre una compensazione, a livello annuale, nell'ambito del budget

separatamente assegnato a ciascuna Struttura per i ricoveri, per CAVS e/o per le attività ambulatoriali.

In prossimità della scadenza del 31 ottobre 2016, fissata dai sopracitati atti deliberativi, la competente Direzione Sanità ha effettuato una ricognizione sullo stato dei procedimenti di variazione dei titoli di autorizzazione/accreditamento avviati a livello regionale in coerenza con i nuovi assetti di posti letto contrattati per l'annualità 2016 ex D.G.R. n. 67-1716 del 6 luglio 2015 e s.m.i., evidenziando che non risultano tutt'ora conclusi tutti i procedimenti di variazione del titolo autorizzativo/accreditamento e che talune delle motivazioni che avevano condotto l'Assessorato a prorogare il termine al 31 ottobre 2016 rimangono tuttora valide.

In particolare, dal monitoraggio effettuato sui procedimenti ancora in corso emerge quanto segue:

- ❑ nella maggioranza dei casi la mancata revisione dell'accreditamento risulta conseguente alla complessità dei relativi procedimenti che richiedono una molteplicità di azioni e coinvolgono una pluralità di soggetti, con particolare riguardo a quei casi in cui si è provveduto ad una complessiva ridefinizione del fabbisogno regionale rispetto alla struttura considerata;
- ❑ in taluni casi la mancata conclusione del procedimento è dovuta alla presentazione di successive integrazioni o modifiche alle istanze già prodotte, anche al fine di renderle coerenti con la revisione delle intese e con il fabbisogno oggetto da ultimo di contrattazione;
- ❑ in altri casi il protrarsi del procedimento di autorizzazione e accreditamento è da attribuire alla necessità da parte delle strutture sanitarie interessate di realizzare interventi complessi anche di tipo strutturale e gestionale-organizzativo, al fine di rispettare sia i requisiti richiesti per le attività contrattate sia, in taluni casi, i requisiti di cui al punto 2.5 dell'allegato 1 al D.M. 2 aprile 2015 n. 70;
- ❑ i tempi di realizzazione degli interventi di cui sopra e la necessità di ottemperare a talune prescrizioni propedeutiche al rilascio del parere finale da parte degli Enti preposti alla verifica del rispetto dei requisiti, si ripercuotono sul prolungamento di tali attività e, conseguentemente, sul procedimento di variazione dei titoli autorizzativi e di accreditamento;
- ❑ il concentramento nell'ultimo anno delle numerose e straordinarie attività istruttorie inerenti la revisione della rete ospedaliera e la conseguente variazione dei titoli autorizzativi e di accreditamento, per lo svolgimento delle quali sono dedicate le medesime risorse di personale, concorre inevitabilmente al prolungamento di detti procedimenti.

Rilevato inoltre che, nelle more della conclusione dei procedimenti di variazione di titoli di autorizzazione/accreditamento di competenza regionale e della conseguente rivisitazione del modello organizzativo di cui al programma di sperimentazione gestionale relativo a S.A.A.P.A. S.p.A., risulta comunque necessario garantire la continuità delle attività attualmente gestite nell'ambito della struttura.

Ritenuto a tal fine di prorogare fino al 31.12.2016, ai sensi del citato articolo 23 comma 6 della L.R. 12/2008 e s.m.i., il termine del programma di sperimentazione gestionale ex art. 9 bis d.lgs. 502/92 e s.m.i. e art. 23 della L.R. 12/2008 e s.m.i. relativo alla gestione dell'Ospedale civico di Settimo T.se, secondo l'assetto autorizzato con la D.G.R. n. 20-10663 del 2 febbraio 2009 come

successivamente modificato a seguito dell'attivazione, con decorrenza 1.09.2016, della funzione di CAVS previa autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 in merito alla sussistenza dei requisiti organizzativi richiesti.

Rilevato altresì che, entro detto termine, le Aziende Sanitarie Locali TO2 e TO4, Aziende socie della società S.A.A.P.A. S.p.A., dovranno provvedere alla revisione del programma di sperimentazione gestionale allo scopo di renderlo coerente con le previsioni di cui alla D.G.R. n. 12-3730 del 27.7.2016. Gli atti adottati a tal fine dalle AA.SS.LL. dovranno essere trasmessi alla Direzione regionale Sanità per gli adempimenti di competenza, ai sensi dell'articolo 23 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 12 e s.m.i.

Tutto ciò premesso, con il presente provvedimento risulta pertanto necessario:

- prorogare in sanatoria entro e non oltre il 31 dicembre 2016 il termine stabilito dalle DD.G.R. n. 77-2775 del 29 dicembre 2015 e n. 30-3016 del 7 marzo 2016 e s.m.i. e n. 12-3730 del 27 luglio 2016, per l'avvio a regime del complessivo assetto di posti letto contrattati ex D.G.R. n. 67-1716 del 6 luglio 2015 e s.m.i., onde consentire la conclusione di tutti i procedimenti di competenza regionale. In detto periodo, pertanto, fermi restando i tetti massimi di spesa definiti per l'annualità 2016 e nei limiti dell'assetto dei posti letto già autorizzati e accreditati, è consentito agli Erogatori di realizzare, in via residuale e in corrispondenza di attività già programmate, prestazioni a carico del SSR anche nell'ambito di attività non corrispondenti ai posti letto specificamente contrattati per l'annualità 2016. I volumi di produzione realizzati per dette attività dovranno poi essere compensati, a livello annuale, nell'ambito del budget assegnato a ciascuna Struttura considerando separatamente il budget per i ricoveri/CAVS e quello per le attività ambulatoriali/domiciliari;
- prorogare fino al 31.12.2016, ai sensi dell'articolo 23 comma 6 L.R. 12/2008 e s.m.i., nelle more della conclusione dei relativi procedimenti di variazione dei titoli di autorizzazione/accreditamento di competenza regionale, il programma di sperimentazione gestionale ex art. 9 bis d.lgs. 502/92 e s.m.i. relativo a S.A.A.P.A. S.p.A., allo scopo di garantire la continuità delle attività attualmente gestite nell'ambito dell'ospedale civico di Settimo T.se secondo l'assetto autorizzato con la D.G.R. n. 20-10663 del 2 febbraio 2009 come successivamente modificato a seguito dell'attivazione, con decorrenza 1.09.2016, della funzione di CAVS previa autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 in merito alla sussistenza dei requisiti organizzativi richiesti;
- demandare alle Aziende Sanitarie Locali TO2 e TO4, Aziende socie della società S.A.A.P.A. S.p.A., ogni adempimento connesso alla revisione del programma di sperimentazione gestionale relativo a S.A.A.P.A. S.p.A. in coerenza alle previsioni di cui alla D.G.R. n. 12-3730 del 27.7.2016, prevedendo che gli atti adottati a tal fine dalle AA.SS.LL. dovranno esser trasmessi alla Direzione regionale Sanità per gli adempimenti di competenza, ai sensi dell'articolo 23 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 12 e s.m.i.

Dato infine atto che la copertura economica del presente provvedimento rientra nella quota indistinta di finanziamento alle AA.SS.LL., senza oneri aggiunti per il bilancio regionale.

Ciò premesso e motivato, la Giunta regionale a voti unanimi espressi nelle forme di legge

delibera

- di prorogare in sanatoria entro e non oltre il 31 dicembre 2016, il termine stabilito da ultimo dalla D.G.R. n. 12-3730 del 27 luglio 2016, per l'avvio a regime del complessivo assetto di posti letto contrattati ex D.G.R. n. 67-1716 del 6 luglio 2015 e s.m.i., onde consentire la conclusione di tutti i procedimenti di competenza regionale. In detto periodo, pertanto, fermi restando i tetti massimi di spesa definiti per l'annualità 2016 e nei limiti dell'assetto dei posti letto già autorizzati e accreditati, è consentito agli Erogatori di realizzare, in via residuale e in corrispondenza di attività già programmate, prestazioni a carico del SSR anche nell'ambito di attività non corrispondenti ai posti letto specificamente contrattati per l'annualità 2016. I volumi di produzione realizzati per dette attività dovranno poi essere compensati, a livello annuale, nell'ambito del budget assegnato a ciascuna Struttura considerando separatamente il budget per i ricoveri/CAVS e quello per le attività ambulatoriali/domiciliari;
- di prorogare fino al 31.12.2016, ai sensi dell'articolo 23 comma 6 L.R. 12/2008 e s.m.i., nelle more della conclusione dei relativi procedimenti di variazione di titoli di autorizzazione/accreditamento di competenza regionale, il programma di sperimentazione gestionale ex art. 9 bis d.lgs. 502/92 e s.m.i. relativo a S.A.A.P.A. S.p.A., allo scopo di garantire la continuità delle attività attualmente gestite nell'ambito dell'Ospedale civico di Settimo T.se secondo l'assetto autorizzato con la D.G.R. n. 20-10663 del 2 febbraio 2009 come successivamente modificato a seguito dell'attivazione, con decorrenza 1.09.2016, della funzione di CAVS previa autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 in merito alla sussistenza dei requisiti organizzativi richiesti;
- di demandare alle Aziende Sanitarie Locali TO2 e TO4, Aziende socie della società S.A.A.P.A. S.p.A., ogni adempimento connesso alla revisione del programma di sperimentazione gestionale relativo a S.A.A.P.A. S.p.A. in coerenza alle previsioni di cui alla D.G.R. n. 12-3730 del 27.7.2016, prevedendo che gli atti adottati a tal fine dalle AA.SS.LL. dovranno essere trasmessi alla Direzione regionale Sanità per gli adempimenti di competenza, ai sensi dell'articolo 23 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 12 e s.m.i.
- di dare atto che la copertura economica del presente provvedimento rientra nella quota indistinta di finanziamento alle Aziende Sanitarie Locali senza oneri aggiunti per il bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. In entrambi i casi il termine decorre dalla data di pubblicazione sul BURP.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)